

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A02072 del 04/11/2021

Proposta n. 2297 del 03/11/2021

Oggetto:

Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice "Viabilità di servizio (ex cinema - chiesa ottagonale)", CUP C71B21002420001, Codice OOURB_M_003_2021. Decreto di restituzione aree occupate temporaneamente con Decreto Dirigenziale A01613 del 26/07/2021.

Proponente:

Estensore	PETRONGARI SIMONA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SCIMIA SARA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

OGGETTO: Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice “Viabilità di servizio (ex cinema - chiesa ottagonale)”, CUP C71B21002420001, Codice OOURB_M_003_2021

Decreto di restituzione aree occupate temporaneamente con Decreto Dirigenziale A01613 del 26/07/2021.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- art. 57 Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economica*” e ss.mm.ii.;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l’articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario

straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all’Ing. Wanda D’Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

PREMESSO che:

- con ordinanza n. 101 del 30/04/2020 sono stati individuati i comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ed in particolare per la Regione Lazio i comuni di Amatrice, Accumoli, Leonessa, Cittareale posta e Borbona;
- il Decreto-legge n. 76 del 16/07/2020 all’art. 11 comma 2 prevede che[...] *il Commissario straordinario [...] nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, individua con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall’articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE. L’elenco di tali interventi e opere è comunicato al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive. Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub-commissari, responsabili di uno o più interventi, nonché individuare, ai sensi dell’articolo 15 del decreto-legge n. 189 del 2016, il soggetto attuatore competente, che agisce sulla base delle ordinanze commissariali di cui al presente comma. [...];*
- con Ordinanza commissariale n. 110 del 21/11/2020 il Commissario straordinario ha definito gli “*Indirizzi per l’esercizio dei poteri commissariali di cui all’art. 11 comma 2 del Decreto-legge 76 del 16/07/2020*” ed in particolare l’art. 2 comma 3 ha stabilito che *Le ordinanze in deroga possono altresì riguardare le norme organizzative, procedurali e autorizzative, anche stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, che determinano adempimenti non strettamente richiesti dai principi inderogabili del diritto europeo, tra cui le normative urbanistiche e tecniche, di espropriazione e occupazione di urgenza e di valutazione ambientale, di usi civici e demani collettivi, nel rispetto dei principi inderogabili di cui al comma 1; [...] Le previsioni del presente comma rivestono carattere di generalità ai fini dell’adozione delle specifiche ordinanze derogatorie di cui all’articolo 1, che hanno carattere di specialità”;*
- con Ordinanza n. 110 del 21/11/2020 il Commissario straordinario ha definito gli “*Indirizzi per l’esercizio dei poteri commissariali di cui all’art. 11 comma 2 del Decreto-legge 76 del 16/07/2020*” ed in particolare l’art. 3 comma 1 ha recita che: *“Al fine di accelerare la ricostruzione dei centri storici e dei nuclei urbani dei comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, individuati dall’ordinanza n. 101 del 2020, il Commissario straordinario può disporre, [...] le procedure necessarie per l’affidamento dell’esecuzione dei lavori dei centri storici, o di parti di essi, e dei nuclei urbani identificati dai comuni con il programma straordinario di ricostruzione”;*
- con Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021 viene disciplinata, ai sensi della suddetta ordinanza 110 del 21/11/2020, la ricostruzione del centro storico di Amatrice sulla base della proposta di PSR approvato con Delibera consiliare del 29/03/2021, individuati gli interventi relativi ad opere funzionali e propedeutiche alla ricostruzione privata;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento "Viabilità di servizio (ex cinema - chiesa ottagonale)" per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione dirigenziale A01146 del 28/05/2021 con cui è stato nominato RUP l'Ing. Sara Scimia, funzionario in servizio presso l'Area Gare e Contratti per la Ricostruzione Pubblica dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, per l'intervento denominato "Viabilità di servizio (ex cinema - chiesa ottagonale)" nel Comune di Amatrice (RI) CUP C71B21002420001, Cod_05;

VISTO l'art. 8 comma 16 dell'Ordinanza speciale n. 2/2021 il qual dispone che *al fine di accelerare l'approvazione dei progetti e la cantierizzazione delle opere di cui all'Allegato n. 1 della presente ordinanza, i soggetti attuatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, lettere a) e c) possono procedere all'occupazione d'urgenza ed alle eventuali espropriazioni o asservimenti adottando tempestivamente i relativi decreti in deroga alle procedure di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni della Regione o degli enti territoriali interessati e fermo restando quanto disposto in materia di tutela dei diritti dei proprietari e di indennità di esproprio. La data e l'orario del sopralluogo finalizzato alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso sono rese note a mezzo di avviso da pubblicarsi per almeno 10 giorni sull'Albo pretorio del Comune che assume valore di notifica a tutti i soggetti interessati.*;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A01613 del 26/07/2021 con cui è stata disposta l'occupazione temporanea delle aree indicate nell'allegato "A", per l'esecuzione delle indagini geognostiche;

CONSIDERATO che:

- in data 09/08/2021 detto decreto è stato eseguito con la redazione del verbale di immissione in possesso e Stato di consistenza;
- in data 28/10/2021, con nota prot. 874711 è stata trasmessa la relazione tecnica sulle indagini geologiche, geotecniche e sismiche e, conseguentemente, è terminata l'occupazione temporanea delle aree indicate nell'allegato "A";
- che l'occupazione è durata circa 3 mesi;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni suesposte, di dover disporre la restituzione delle aree occupate temporaneamente,

DECRETA

1. di restituire le aree occupate temporaneamente relativamente all'intervento denominato "Viabilità di servizio (ex cinema - chiesa ottagonale)", delle aree indicate nell'allegato "A";
2. di notificare il presente atto ai proprietari degli immobili, ai sensi dell'Ordinanza Speciale n. 2 art. 8 comma 16, tramite avviso da pubblicarsi per almeno 10 giorni all'albo pretorio del Comune di Amatrice e verrà comunicata la data fissata per la redazione del verbale dei beni da restituire, con contestuale redazione del verbale di consistenza dei luoghi oggetto dell'occupazione temporanea effettuata in data 09/08/2021;
3. i proprietari che intendano accettare l'indennità definitiva dovranno comunicare all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, entro 30 giorni, dalla data della reimmissione nel possesso, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena e libera proprietà del bene, nonché l'IBAN, al fine del pagamento delle indennità spettanti.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

COMUNE DI AMATRICE (RI)											
N° Progr.	Foglio	P.lla	Comune	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Titolo	Coltura catastale	Superficie da occupare temporaneamente d'urgenza mq	Indennità occupazione temporanea annua €
				Intestazione catastale							
1	59	1011	Amatrice	D'ANGELO	CONCETTA	AMATRICE (RI)	27/06/1973	proprietà per 1/3	prato	305,00	7,37
				D'ANGELO	FEDERICO	AMATRICE (RI)	20/08/1971	proprietà per 1/3			
				GLORIANI	ANNA	CAMPOTOSTO	20/09/1950	proprietà per 1/3			
2	59	1078	Amatrice	DI CESARE	GIOVANNI	AMATRICE (RI)	16/03/1943	proprietà per 1/2	seminativo arborato	260,00	6,77
				PETROCCHI	LUCIO	ASCOLI PICENO (AP)	12/12/1943	proprietà per 1/2			
3	59	1012	Amatrice	D'ANGELO	DOMENICO	AMATRICE (RI)	27/10/1969	proprietà per 1/1	prato	45,00	6,53
											20,67